

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con D.Lgs. 118 del 23 giugno 2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117 - c. 3 - della Costituzione.

Richiamato il D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 che ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 5 maggio 2009, n. 42.

Dato atto che, pertanto, con decorrenza 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al citato D.Lgs. 118/2011.

Rilevato che il rendiconto relativo all'esercizio 2015, per gli enti che non hanno partecipato al periodo di sperimentazione, deve essere redatto in base agli schemi di cui al D.P.R. 194/1996, allegando, ai fini conoscitivi, lo schema armonizzato di cui all'allegato 10 del D. Lgs. 118/2011, ed applicando i principi di cui al D.Lgs. 118/2011, come modificato ed integrato dal D. Lgs. 126/2014.

Considerato che questo Comune non ha partecipato alla sperimentazione di cui all'art. 78 del D. Lgs. n. 118/2011.

Richiamato l'art. 227 comma 1, nella versione previgente e valida per gli schemi di cui al DPR 194/1996 : *"La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio"*.

Preso atto che con deliberazione di Giunta Comunale n. 32 del 24/03/2016, si è provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi esistenti alla fine dell'esercizio e da iscriverne nel conto del bilancio, previa verifica, per ciascuno di essi, delle motivazioni che ne hanno comportato la cancellazione e delle ragioni che ne consentono il mantenimento, e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, in conformità all'art. 228 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 36 del 07/04/2016 ad oggetto: *"Approvazione schema di rendiconto della gestione finanziario 2015 e relazione della Giunta Comunale"*;

Preso atto che:

- è stato rispettato il patto di stabilità in termini di competenza mista ai sensi della legge 183/2011;
- il Tesoriere comunale, Banca Popolare di Sondrio, ha reso il conto nei termini previsti dall'articolo 226 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e la proposta di rendiconto 2015 chiude con risultati contabili concordanti con quelli del Tesoriere;
- il rapporto tra il complesso delle partite attive e passive risulta positivo ed è determinato in € 1.179.464,16 e risulta così distinto:

Parte accantonata:

- € 143.200,79 fondo crediti di dubbia e difficile esazione

- € 1.174,06 fondo indennità fine mandato sindaco

Parte vincolata:

- € 110.251,31 fondo pluriennale vincolato per spese correnti
- € 149.000,00 fondo pluriennale vincolato per spese c/capitale
- € 0,00 vincoli derivanti da mutui
- € 22.028,49 vincoli derivanti da legge e principi contabili e posti dall'ente
- € 383.097,98 fondi per finanziamento di spese in c/capitale

Quota disponibile

- € 370.711,53 fondi non vincolati.

Visti i conti della gestione dell'anno 2015 presentati dall'economista, dal tesoriere e dagli agenti contabili ai sensi dell'articolo 233 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267.

Visto lo schema di rendiconto (schemi DPR 194/1996) per l'esercizio 2015 e relativi allegati, ed in particolare:

- il conto del bilancio
- il quadro riassuntivo della gestione finanziaria e di competenza
- il quadro dei risultati differenziali
- elenco dei residui attivi e passivi
- tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale
- tabella dei parametri gestionali con andamento triennale
- il conto del patrimonio
- il conto economico
- il prospetto di conciliazione
- la relazione della giunta comunale

Visto inoltre lo schema di rendiconto armonizzato di cui ai modelli previsti dall'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011, allegato ai fini conoscitivi;

Viste la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, definita con decreto del Ministero dell'Interno 18 febbraio 2013, e la tabella dei parametri gestionali con andamento triennale.

Richiamate inoltre le seguenti disposizioni del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

_ art. 151 comma 6: "Al rendiconto e' allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118";

_ art. 231: "La relazione sulla gestione e' un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, ed e' predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni."

Considerato che il rendiconto è deliberato dall'organo consiliare dell'ente entro il 30 aprile dell'anno successivo, tenuto motivatamente conto della relazione dell'organo di revisione. In caso di mancata approvazione del rendiconto di gestione entro il termine del 30 aprile dell'anno successivo, si applica la procedura prevista dal comma 2 dell'articolo 141.

Rilevato che l'organo preposto alla revisione economico-finanziaria ha provveduto in conformità all'art. 234 del D. Lgs. 267/2000 ed all'art. 239, primo comma, lett. d) del D. Lgs. stesso, allo statuto ed al regolamento di contabilità, alla verifica della corrispondenza del conto consuntivo e del conto del patrimonio con la contabilità di gestione e con gli inventari, facendolo risultare dall'apposita relazione allegata al conto;

Visti i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267.

Con voti favorevoli _____ espressi nelle forme stabiliti per legge

DELIBERA

1. Di approvare il rendiconto di gestione per l'anno 2015, redatto secondo gli schemi di cui al DPR 194/1996 e secondo i principi di cui al D.Lgs. 118/2011, con i relativi seguenti allegati:
 - il conto del bilancio
 - il quadro riassuntivo della gestione finanziaria e di competenza
 - il quadro dei risultati differenziali
 - elenco dei residui attivi e passivi
 - tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale
 - tabella dei parametri gestionali con andamento triennale
 - il conto del patrimonio
 - il conto economico
 - il prospetto di conciliazione
 - la relazione delle giunta comunale
 - parere organo di revisione.
2. di dare atto che al rendiconto di cui al punto precedente viene allegato, ai fini conoscitivi, lo schema di rendiconto armonizzato di cui ai modelli previsti dall'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011.
3. di dare atto che alla data del 31/12/2015 non risultano passività fuori bilancio;
4. di dare atto che dall'esame del conto, e dalla relazione del revisore, non risultano motivi per rilevare responsabilità a carico degli amministratori, del personale e del tesoriere;
5. di riservarsi l'adozione dei provvedimenti conseguenti al risultato di amministrazione con il quale si è concluso l'esercizio al quale si riferisce il conto consuntivo approvato, con le modalità previste dalle disposizioni vigenti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATA l'urgenza di dare attuazione alla presente deliberazione.

VISTO l'art. 134 - comma 4 - del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

CON VOTI _____ espressi per alzata di mano;

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.